

Diamoci una Mano

GRUPPO DI SOSTEGNO PSICOLOGICO
RIVOLTO A FAMILIARI DI PERSONE
AFFETTE DA DEMENZA



A CHI È RIVOLTO IL GRUPPO?

Familiari di persone affette da demenza, impegnate direttamente o come supporto ad altri, nella cura e assistenza, a casa, del proprio caro.

Il gruppo di sostegno è a cura del Servizio di Psicologia, in collaborazione con il Servizio Sociale dell'IPAB "Luigi Mariutto".

COME ISCRIVERSI O AVERE INFORMAZIONI AL GRUPPO DI SOSTEGNO?

- Scrivendo una email al seguente indirizzo del Servizio di Psicologia:
angelo.alessio@casaluigimariutto.it

indicando il proprio nominativo e recapito telefonico;

- Telefonando al seguente numero del Servizio Sociale:
041/5799403 - 041/5799404
dalle ore 9.00 alle ore 17.00
dal lunedì al venerdì.

Le eventuali variazioni al calendario prestabilito saranno visibili sul sito dell'Ente, oltre ad essere comunicate, anche via email, ai partecipanti.

Sito web: www.casaluigimariutto.it
Facebook: **IPAB Luigi Mariutto**

GLI INCONTRI

Gli incontri saranno svolti **dalle ore 15.00 alle 16:30**
c/o Sala Boato (piano terra) della Residenza Melograno
I.P.A.B. "Luigi Mariutto" Via Zinelli, 1 - Mirano (VE)

Le date per l'edizione 2025 sono:

Giovedì 16 e 30 gennaio

Lunedì 10 e 24 febbraio

Lunedì 10 e 24 marzo

Giovedì 3 e 10 aprile

Giovedì 8 e 22 maggio

Giovedì 12 e 26 giugno

Giovedì 3 e 17 luglio

CHE COSA OFFRE IL GRUPPO DI SOSTEGNO?

- L'occasione di incontrarsi in modo informale, per trovare un momento di confronto e condivisione sulle problematiche del proprio caro affetto da demenza;
- Favorisce così la crescita delle personali capacità di far fronte alle difficoltà del prendersi cura;
- Aiuta i partecipanti ad avviare processi di condivisione e di sostegno reciproco, per sentirsi quindi meno soli di fronte alle difficoltà e meno inadeguati per le emozioni di rabbia, impotenza e sconforto legate all'evoluzione della malattia;
- Nel tempo, mettendo assieme non solo le proprie difficoltà, ma anche le proprie strategie e i metodi per superare i momenti critici, diviene occasione, per tutti, di migliorare il proprio modo di affrontare la malattia;
- Aiuta inoltre a conoscere i possibili percorsi da intraprendere qualora non sia più sostenibile l'assistenza a domicilio (servizi del territorio, residenziali e semiresidenziali, temporanei o definitivi).